

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

AMBITO DISTRETTUALE N. 3 - BRESCIA EST

Sede Legale: Rezzato p.zza Vantini 21 - C.A.P. 25086

Sede Amministrativa: Castenedolo via Matteotti 9 cap 25014

Tel (030) 2794095 - Fax (030) 2595155 - E-mail: info@pdzbest.it

Comuni aderenti: Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano del Colle, Castenedolo, Flero, Mazzano Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Rezzato, San Zeno Naviglio

**Seduta n. 1/2026 del Consiglio di Amministrazione
Verbale n. 1 del 29/01/2026**

Il giorno Giovedì 29 gennaio 2026 alle ore 18.00, convocati con avviso scritto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, sono convenuti i signori Consiglieri, in presenza e tramite piattaforma Zoom, per la trattazione dei seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

N.	OGGETTO
1)	Approvazione verbale della seduta precedente. Delibera
2)	Individuazione delle indennità delle Posizioni Organizzative e del Dirigente per l'anno 2026: delibera
3)	Approvazione organigramma ASC 2026: delibera
4)	Analisi obiettivi 2026. Programmazione definizione e deliberazione
5)	Analisi e approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2026-2028 e conferma carica RPCT:delibera
6)	Nomina Organismo di Vigilanza monocratico ex art. 6 d.lgs. 231/2001: delibera
7)	Approvazione MOG di cui al d.lgs. 231/2001: delibera
8)	Programmazione generale Piano di Azione Locale per il contrasto alla povertà (PAL) fondo povertà annualità 2024 e 2025: delibera
9)	Informativa al CDA in merito a obblighi assicurativi per amministratori pubblici, polizza colpa grave
10)	Aggiornamento situazione personale ASC
11)	Varie ed eventuali

Sono presenti:

1. Dott. Frisoni Giuseppe	Presidente
2. Dott.ssa Ferrari Adele.....	Vice Presidente
3. Dott.ssa Romano Federica	Consigliere
4. Sig. Scaroni Emilio	Consigliere
5. Dott. Smilovich Gianpaolo	Consigliere
6. Dott. Signoroni Giacomo	Direttore

Il Presidente affida la funzione di segretario verbalizzatore al Direttore Dott. Signoroni Giacomo

Punto n. 1: Approvazione verbale della seduta precedente.

Il Direttore propone l'approvazione del verbale della seduta precedente già trasmesso al Presidente ed ai Consiglieri.

Dopo i chiarimenti necessari:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Preso atto che l'argomento è di propria competenza;
- con voti **unanimi** validamente espressi;

DELIBERA **(Delibera n.1/2026)**

- 1) di approvare il verbale della seduta del CDA N. 15/2025 del 22/12/2025, qui allegato quale parte integrante e sostanziale del presente verbale;
- 2) Di dare mandato al Direttore per attivare tutti gli atti conseguenti e necessari

Punto n. 2: Individuazione delle indennità delle Posizioni Organizzative e del Dirigente per l'anno 2026: delibera

Il Presidente informa i presenti che è necessario, a seguito della nomina, provvedere all'individuazione dell'indennità di posizione e di risultato del Direttore e dare indicazioni al medesimo in merito all'individuazione delle idonee Posizioni Organizzative con fissazione delle relative indennità di retribuzione di posizione e di risultato. Il Direttore propone che, come previsto dal documento relativo alla dotazione organica dell'Azienda, vengano assegnate le seguenti Posizioni organizzative per l'anno 2026:

POSIZIONE	SERVIZI, INTERVENTI, PROGETTI, FONDI SPECIFICI
P.O. art. 16 comma2 lettera a) Programmazione, progettazione territoriale e consulenza specialistica con funzioni di Vicedirettore	Responsabile della programmazione delle aree di servizio in gestione associata Coordinamento Segretariato sociale in ASC Fondi strutturali e debito informativo: spesa sociale, ISTAT, SIOSS, FNA, FSR, FNPS... (raccolta dati, predisposizione proposta ripartizione, adempimenti in tema di monitoraggio e reportistica) Misure individuali con predisposizione bandi, pubblicazione e organizzazione istruttorie (Red Aut, DdN, Emergenza abitativa) Coordinamento lavori Piani di Zona, convocazione e cogestione incontri UdP Raccordo operativo team progettazione condiviso con Ambito 1 Direttore esecuzione Sad e AdP Responsabile gestione interventi PNNR (no PIPPI e supervisione)
P.O. art. 16 comma2 lettera a) Responsabile Amministrazione	Predisposizione bilancio aziendale e redazione documenti previsionali Fatturazione attiva e passiva, supervisione alla contabilità generale Verifica scritture contabili e gestione rapporti con revisore Predisposizione e controllo pagamento fornitori, dipendenti, beneficiari di contributi – gestione rapporti con istituti di credito Raccordo amministrativo tra soci e fornitori per servizi erogati in forma associata Rendicontazione e monitoraggio fondi
P.O. art. 16 comma2 lettera a) Responsabile Minori e Famiglie	Servizio Tutela Minori e Servizio Affidi Sistema servizi/ interventi integrati area prevenzione e tutela Care Leavers, PIPPI, Misura 6, Centri per la famiglia, Coordinamento Tavolo Provinciale Affido Referente protocollo reti anti violenza, USSM Direzione di esecuzione gara Minori e Famiglie
P.O. art. 16 comma2 lettera a) Responsabile Lavoro e Inclusione	Coordinamento Servizio Lavoro Bs – Bs Est, azioni di sistema PPD Servizio inclusione/Rdc Programmazione e rendicontazione fondi correlati (Povertà – PrInS) Referente sovra territoriale azioni provinciali del PdZ - area lavoro
P.O. art. 16 comma2 lettera b) Esperto Servizio Affido	posizione di responsabilità con contenuti di alta professionalità, con iscrizione ad albo professionale, con elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario (scuola di specialità) nella gestione del Servizio Affido

In base ai compiti assegnati propone altresì che le relative indennità vengano determinate tenendo conto della seguente proposta:

POSIZIONE	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	RETRIBUZIONE DI RISULTATO
P.O. art. 16 comma2 lettera a) Programmazione, progettazione territoriale e consulenza specialistica con funzioni di Vicedirettore	€ 22.000,00	€ 5.500,00
P.O. art. 16 comma2 lettera a) Responsabile Amministrazione	€ 6.500,00	€ 1.625,00
P.O. art. 16 comma2 lettera a) Responsabile Minori e Famiglie	€11.000,00	€ 2.750,00
P.O. art. 16 comma2 lettera a) Responsabile Lavoro e Inclusione	€ 11.000,00	€ 2.750,00
P.O. art. 16 comma2 lettera b) Esperto Servizio Affidò	€ 6.000,00	€ 1.500,00

Il Direttore, in base all'articolo 16 del CCNL Enti Locali 2019-21 provvederà alla nomina dei soggetti indicati verificati i requisiti, le capacità professionali, le attitudini e l'esperienza acquisita dal personale in ruolo all'ASC nella categoria EQ e ritenuto opportuno dare continuità alla struttura organizzativa già sperimentata nell'ultimo biennio, su indicazione del CDA. La Posizione Organizzativa inerente il Responsabile Amministrativo rimarrà vacante sino al reperimento di personale idoneo attraverso concorso pubblico per la posizione ad oggi ancora scoperta rispetto a quanto previsto nella dotazione organica. Inoltre la Retribuzione di Posizione verrà riparametrata in base all'orario di lavoro settimanale del dipendente individuato con funzione di PO.

Dopo i chiarimenti necessari:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Preso atto che l'argomento è di propria competenza;
- con voti **unanimi** validamente espressi;

DELIBERA **(Delibera n.2/2026)**

1) di Fissare l'indennità del Direttore Generale come segue:

POSIZIONE	SERVIZI, INTERVENTI, PROGETTI, FONDI SPECIFICI	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	RETRIBUZIONE DI RISULTATO
Direttore Generale	Definiti nella Procura e assegnati con obiettivi gestionali	€ 30.000,00	€ 7.500,00

2) di fissare le indennità per le Posizioni Organizzative definite come segue, dando indicazione al Direttore di nominare i dipendenti idonei:

POSIZIONE	SERVIZI, INTERVENTI, PROGETTI, FONDI SPECIFICI	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	RETRIBUZIONE DI RISULTATO
P.O. art. 16 comma2 lettera a) Programmazione, progettazione territoriale e consulenza specialistica con funzioni di Vicedirettore	Responsabile della programmazione delle aree di servizio in gestione associata Coordinamento Segretariato sociale in ASC Fondi strutturali e debito informativo: spesa sociale, ISTAT, SIOSS, FNA, FSR, FNPS... (raccolta dati, predisposizione proposta ripartizione, adempimenti in tema di monitoraggio e reportistica) Misure individuali con predisposizione bandi, pubblicazione	€ 22.000,00	€ 5.500,00

	e organizzazione istruttorie (Red Aut, DdN, Emergenza abitativa) Coordinamento lavori Piani di Zona, convocazione e gestione incontri UdP Raccordo operativo team progettazione condiviso con Ambito 1 Direttore esecuzione Sad e AdP Responsabile gestione interventi PNNR (no PIPPI e supervisione)		
P.O. art. 16 comma2 lettera a) Responsabile Amministrazione	Predisposizione bilancio aziendale e redazione documenti previsionali Fatturazione attiva e passiva, supervisione alla contabilità generale Verifica scritture contabili e gestione rapporti con revisore Predisposizione e controllo pagamento fornitori, dipendenti, beneficiari di contributi – gestione rapporti con istituti di credito Raccordo amministrativo tra soci e fornitori per servizi erogati in forma associata Rendicontazione e monitoraggio fondi	€ 6.500,00	€ 1.625,00
P.O. art. 16 comma2 lettera a) Responsabile Minori e Famiglie	Servizio Tutela Minori e Servizio Affidi Sistema servizi/ interventi integrati area prevenzione e tutela Care Leavers, PIPPI, Misura 6, Centri per la famiglia, Coordinamento Tavolo Provinciale Affidato Referente protocollo reti antiviolenza, USSM Direzione di esecuzione gara Minori e Famiglie	€11.000,00	€ 2.750,00
P.O. art. 16 comma2 lettera a) Responsabile Lavoro e Inclusione	Coordinamento Servizio Lavoro Bs – Bs Est, azioni di sistema PPD Servizio inclusione/Rdc Programmazione e rendicontazione fondi correlati (Povertà – PrInS) Referente sovra territoriale azioni provinciali del PdZ - area lavoro	€ 11.000,00	€ 2.750,00
P.O. art. 16 comma2 lettera b) Esperto Servizio Affidato	posizione di responsabilità con contenuti di alta professionalità, con iscrizione ad albo professionale, con elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario (scuola di specialità) nella gestione del Servizio Affidato	€ 6.000,00	€ 1.500,00

3) Di dare mandato al Direttore per attivare tutti gli atti conseguenti e necessari.

Punto n. 3: Approvazione organigramma ASC 2026: delibera

La deliberazione di questo punto all'Ordine del Giorno viene rimandato a seduta successiva

Punto n. 4: Analisi obiettivi 2026. Programmazione definizione e deliberazione.

Il Presidente prona che per l'approfondimento e la definizione dei dettagli inerenti questo punto all'ordine del giorno, venga concordata opportuna seduta dedicata del CDA alla presenza delle Posizioni Organizzative aziendali.

Viene concordato che tale seduta si svolgerà il prossimo 19 febbraio alle ore 18.00.

Punto n. 5: Analisi e approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2026-2028 e conferma carica RPCT:delibera

Il Direttore informa il Presidente ed il Consiglio che è necessario deliberare l'approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Piano Trasparenza (c.d. "PTPCT") per il triennio 2026-2028. Parimenti si ritiene saliente confermare la carica di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e responsabile Trasparenza (c.d. "RPCT") da comunicare alle banche dati ANAC, ruolo attualmente ricoperto dal Direttore.

Segue una esauriente discussione, al termine della quale il presidente invita il Consiglio a deliberare.

Dopo i chiarimenti necessari:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Preso atto che l'argomento è di propria competenza;
- con voti **unanimi** validamente espressi;

DELIBERA
(Delibera n.3/2026)

- 1) di approvare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Piano Trasparenza (c.d. "PTPCT") per il triennio 2026-2028, qui allegato quale parte integrante e sostanziale del presente verbale;**
- 2) di confermare nella carica di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e responsabile Trasparenza (c.d. "RPCT") da comunicare a ANAC il Direttore, Dott. Giacomo Signoroni, fino a revoca, nonché di prevedere una procedura di sostituzione in caso di assenza, come richiesto dal PNA di ANAC;**
- 3) di dare mandato al Direttore di pubblicare il PTPCT 2026 – 2028 senza indugio nella rispettiva sezione del portale istituzionale Amministrazione e di attivare tutti gli atti conseguenti e necessari**

Punto n. 6: Nomina Organismo di Vigilanza monocratico ex art. 6 d.lgs. 231/2001: delibera.

Il Direttore informa i presenti che occorre addivenire alla nomina dell'Organismo di Vigilanza Monocratico, in base alle previsioni normative previste dall'art. 6 del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., richiamate dal Modello Organizzativo e Gestionale (c.d. "MOG").

Tale organismo ha il compito di effettuare un puntuale ed efficiente controllo sul funzionamento e sull'osservanza dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo, delle procedure e dei vari protocolli e di provvedere a segnalare nel tempo tutte le parti da aggiornare in base a novità normative e/o cambiamento dei processi e dell'organizzazione aziendale. A tal proposito, espone al Consiglio ai fini della nomina di un Organismo di Vigilanza Monocratico la proposta pervenuta dal Prof. Giovanni Lombardo (Sigma NL s.r.l.) nella quale si propone un compenso annuo pari ad euro 6.000,00 (seimila/00), oltre a spese generali, oneri di legge, IVA. Il suddetto Organismo di Vigilanza (OdV) risulta essere in possesso di tutti i requisiti di onorabilità personale e capacità professionale richiesti dalla Legge e dal Modello organizzativo.

Nel dettaglio, la proposta rappresenta anche un programma di attività da introdurre ("piano di audit"), da svolgere e da implementare in azienda, allo scopo di rendere esimenti tali modelli e di mantenerli effettivi ed efficaci, nonché serve a mettere l'Organismo di Vigilanza medesimo in condizione di svolgere i controlli periodici necessari.

Dopo i chiarimenti necessari:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Preso atto che l'argomento è di propria competenza;
- con voti **unanimi** validamente espressi;

DELIBERA (Delibera n.4/2026)

- 1) di nominare quale componente dell'Organismo di Vigilanza Sigma NL s.r.l., nella persona del suo legale rappresentante, socio e Amministratore Unico, prof. Giovanni Lombardo, con sede in Genova, Piazza Corvetto 1, per la durata di tre esercizi e, comunque, fino all'approvazione del bilancio da chiudersi al 31 dicembre 2028;
- 2) di attribuire all'OdV un compenso annuo come da proposta giunta e approvata, pari ad euro 6.000,00 (seimila/00) più spese generali, oneri di legge, IVA e spese generali;
- 3) di dare mandato al direttore di verificare la continua efficacia ed adeguatezza del predetto Modello e della composizione e funzionamento dell'Organismo di Vigilanza, eventualmente proponendo modifiche ed adeguamenti al Consiglio di amministrazione, e di organizzare attività di formazione, informazione e sensibilizzazione di tutto il personale della Società.

Punto n. 7: Approvazione MOG di cui al d.lgs. 231/2001: delibera.

Il Direttore relaziona ed informa i presenti in merito alla necessità di deliberare l'approvazione dei Modelli Organizzativi e Gestionali (c.d. MOG) redatti ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgs. 231/2001 e s.m.i. qui allegati come parte integrante e sostanziale del presente verbale. Segue trattazione relativa alla documentazione necessaria, ossia una parte generale e diverse parti speciali di un Modello Organizzativo e Gestionale, ossia un insieme di procedure e istruzioni operative che mirano ad abbassare i livelli di rischio. Si ricorda che il Modello Organizzativo, laddove efficacemente attuato e costantemente verificato, consente di evitare contestazioni relative alla responsabilità dell'ente-persona giuridica, che potrebbero configurarsi a fronte del compimento di "reati presupposto del d.lgs. 231/2001", connessi in particolare ai reati tributari, contrabbando, reati informatici, infortuni e gestione ambientale, diritto di autore, corruzione (anche tra privati) e concussione; indebita percezione di erogazioni pubbliche, ecc. In aggiunta alla normale disanima e assessment delle dimensioni di rischio aziendale, il nuovo modello individua un piano di miglioramento su misura che prevede sia un aggiornamento regolamentare a maggior tutela dell'Azienda, che all'individuazione di procedure interne che concretamente supportino l'organizzazione in attività complesse. Dopo i chiarimenti necessari:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Preso atto che l'argomento è di propria competenza;
- con voti **unanimi** validamente espressi;

DELIBERA (Delibera n.5/2026)

- 1) di approvare il Modello Organizzativo e Gestionale (MOG) redatto alla data odierna, conferendo incarico alla Direzione (Dr. G. Signoroni) di occuparsi della manutenzione dei documenti del MOG (ivi compreso l'aggiornamento periodico delle procedure) e della strutturazione dei controlli che l'Organismo di Vigilanza richiederà, se non svolti personalmente da detto Organismo.
 - 2) di dare mandato al Direttore di organizzare la formazione, differenziata in base al ruolo e al rischio, in modo da informare tutto il personale (apicale e non apicale) in merito alla parte di Modello applicabile a ciascuno;
-

Punto n. 8: Programmazione generale Piano di Azione Locale per il contrasto alla povertà (PAL) fondo povertà annualità 2024 e 2025: delibera.

Il Direttore relaziona al Presidente e ai Consiglieri la necessità entro il 31 gennaio di caricare sulla piattaforma Multifondo ministeriale la programmazione generale inerente i Piano di Azione Locale per il contrasto alla povertà relativa ai finanziamenti Quota Servizi 2024 e 2025. Si tratta dei seguenti fondi:

- QSFP Annualità 2024: euro 374.733,47;
- QSFP Annualità 2025: euro 373.780,72.

La programmazione temporale dei PAL non prevede rigidi termini di impiego e scadenze nell'utilizzo delle risorse, ma ogni Ambito territoriale, una volta definita la programmazione, ne impiega le risorse in base all'avanzamento delle attività e ai bisogni dei beneficiari.

Come noto e come già affrontato in sede di CDA, Nel corso degli anni l'impiego delle risorse delle singole annualità di finanziamento è sempre stata superiore all'esercizio annuale, sia in ragione delle quantità delle risorse disponibili rispetto al bisogno di interventi, sia in ragione della non ancora chiarezza sulla continuità del finanziamento ministeriale. Ora la situazione programmatoria è stata stabilizzata: il Fondo Povertà ha tutti gli effetti un fondo strutturale del bilancio dello Stato a favore degli Ambiti Territoriali Sociali.

Con la programmazione dei Fondi annualità 2022 e 2023, si prevede un incremento di intervento stabili e continuativi (inserimento stabile di figure educative nell'equipe multidimensionale e nelle attività di prevenzione rivolta a famiglie con minori; messa a regime del Pronto Intervento Sociale).

Preso atto anche della riduzione dello stanziamento che via via si è evidenziato, con la programmazione dei PAL 2024 e 2025, il nostro Ambito prevede di allineare l'impiego di ogni annualità di finanziamento al singolo esercizio economico annuale. Rimane ovviamente un ritardo temporale di impiego rispetto all'annualità di finanziamento previsto dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, in quanto tale ritardo è legato al procedimento di impiego della spesa pubblica.

Preso atto di quanto sopra e tenuto conto che una programmazione specifica e operativa del Fondo Annualità 2024 potrà essere definita con precisione solo a partire da novembre 2028 e quella del Fondo Annualità 2025 a partire da novembre 2029, con la presente nota si indicano le macro aree di programmazione delle risorse, valide per entrambe le annualità, come si evince nella relazione del dott. Paroni (Responsabile Area Povertà e Inclusione) e negli allegati tecnici precompilati per la piattaforma Multifondo, qui allegati quali parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Dopo i chiarimenti necessari:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Preso atto che l'argomento è di propria competenza;
- con voti **unanimi** validamente espressi;

DELIBERA
(Delibera n.6/2026)

1) di approvare per quanto sopra espresso e qui integralmente riportato, la programmazione del Piano di Azione Locale fondo povertà per le annualità 2024 e 2025, conformemente ai contenuti della relazione qui allegata quale parte integrante e sostanziale del presente verbale e nelle specifiche tecniche contenute nei prospetti di dettaglio secondo lo schema della piattaforma Multifondo del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, qui allegate;

2) di dare mandato al Direttore per attivare tutti gli atti conseguenti e necessari.

Punto n. 9: Informativa al CDA in merito a obblighi assicurativi per amministratori pubblici, polizza colpa grave.

L'approfondimento di questo punto all'Ordine del Giorno viene rimandato a seduta successiva

Punto n. 10: Aggiornamento situazione personale ASC.

L'approfondimento di questo punto all'Ordine del Giorno viene rimandato a seduta successiva

Punto n. 11: Varie ed eventuali

Non vi sono varie ed eventuali.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

Castenedolo, 29/01/2026

IL PRESIDENTE

Dott. Giuseppe Frisoni

IL SEGRETARIO

Dott. Giacomo Signoroni

Il sottoscritto Signoroni Giacomo, in qualità di Direttore Generale dell'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona, in virtù della procura ricevuta dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 23 comma 4 D.Lgs. 82/2005 la conformità del presente documento all'originale detenuto e conservato agli atti della Società.

In fede

Giacomo Signoroni

f.to digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.